

NOTIZIARI

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

**Puglia: FSE, in arrivo
il primo treno elettrico**

In arrivo il primo treno a trazione elettrica di Ferrovie del Sud Est sui binari completamente rinnovati della linea Bari-Putignano (Via Casamassima). Da metà settembre, con l'inizio dell'orario invernale, sarà possibile salire a bordo.

Presentato a Bari dall'Assessore regionale ai Trasporti, G. GIANNINI, dal Sindaco di Bari, A. DECARO e dall'Amministratore Delegato di Ferrovie del Sud Est L. LENCI, fa parte della flotta di 18 convogli di ultima generazione che gradualmente sostituiranno i treni diesel oggi in circolazione, portando vantaggi in termini di efficienza, qualità dell'ambiente e comfort di viaggio.

Lungo 59 metri è composto di 3 moduli, il nuovo treno ETR è in grado di viaggiare a una velocità massima di 120 km orari. Progettato secondo i moderni standard di sicurezza, comfort e accessibilità, conta 175 posti a sedere, comprese due postazioni per viaggiatori a ridotta mobilità, 4 spazi portabici, 1 toilette e scaffali per bagagli di grandi dimensioni. Tra i servizi a bordo: display luminosi interni per le informazioni a led, pedane mobili per l'accesso di persone a ridotta mobilità, impianto di videosorveglianza, impianto di climatizzazione e di sonorizzazione.

Da metà giugno FSE avvia le prime corse in preparazione al servizio commerciale.

Questo risultato è possibile grazie al rinnovo radicale di 48 km di linea (binari, massicciata e traversine) e al

ripristino dell'elettrificazione. I cantieri sono durati un anno. In funzione 24 ore su 24, sette giorni su sette – hanno impegnato 75 tecnici tra personale FSE e impresa appaltatrice e 25 mezzi d'opera.

Entro il prossimo anno, la tratta Bari-Putignano (Via Casamassima) sarà anche attrezzata con il Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) e saranno completamente automatizzati 17 passaggi a livello. L'upgrade tecnologico consentirà di superare il limite di velocità di 50 km/h riducendo del 40% gli attuali tempi di viaggio.

Una svolta moderna e green sulla linea Bari-Putignano (Via Casamassima) che fino a pochi anni fa era l'emblema dell'incuria. Investimento complessivo per il rinnovo della flotta è stato di 70 milioni di euro. (*Comunicato Stampa Regione Puglia*, 11 giugno 2019).

**Lombardia: Trenord
due nuove corse
Milano-Lecco-Sondrio-Tirano
e minor CO₂**

Trenord potenzia il servizio sulla Milano-Lecco-Sondrio-Tirano: dal cambio orario dello scorso 9 giugno sono effettuate tutti i giorni sulla linea due nuove corse, cioè la corsa 2556 (Milano Centrale 9.20-Tirano 12.05) e la corsa 2577 (Tirano 18.08-Milano Centrale 20.40), in precedenza effettuate solo il sabato e nei festivi per favorire la mobilità turistica nei fine settimana. Il grande successo dei due treni, in aggiunta ai 18 che già ogni giorno attraversano la valle, costeggiano la riviera del Lario fino a Lecco e percorrono la Brianza, ha indotto Regione Lombardia e Trenord a inserirli stabilmente nel nuovo orario.

Attivate a cadenza giornaliera in occasione della stagione estiva, le due corse offrono a turisti e viaggiatori un'ulteriore opzione per raggiungere la Valtellina. Il potenziamento del servizio sarà, dunque, mantenuto anche da settembre.

• I dettagli su orari e fermate:

– corsa 2556: Milano Centrale 9.20 - Monza 9.31 - Lecco 9.59 - Varenna Esino 10.23 - Bellano Tartavalle Terme - Colico 10.47 - Morbegno 10.59 - Sondrio 11.20 - Tresenda Aprica Teglio 11.52 - Tirano 12.05;

– corsa 2577: Tirano 18.08 - Tresenda Aprica Teglio 18.17 - Sondrio 18.40 - Morbegno 18.59 - Colico 19.15 - Bellano Tartavalle Terme 19.31 - Varenna Esino 19.36 - Lecco 19.58 - Monza 20.26 - Milano Centrale 20.40.

L'attivazione delle due corse è l'ulteriore passo di un percorso di potenziamento messo in atto da Trenord per la valorizzazione della linea Milano-Tirano come vettore di collegamento anche per il turismo.

Oggi la linea conta 30 corse nei giorni feriali; un terzo – 10 corse – è effettuato da convogli Coradia in doppia composizione, per oltre 500 posti a sedere. In questo modo, Trenord mira a offrire con mezzi di ultima generazione un'opzione di viaggio confortevole alla crescente domanda turistica. Le altre 20 corse sono effettuate da convogli media distanza a 8 carrozze.

Il venerdì è il giorno più gettonato sui treni di Trenord con oltre 803mila passeggeri a bordo. Un numero record che conferma la Lombardia al primo posto fra le regioni italiane per passeggeri trasportati, con il 26% dei viaggiatori di tutta Italia. Trenord ne ha portati 209 milioni nel 2018 con una presenza media pari a oltre 802mila nei giorni feriali, in crescita del 7% rispetto all'anno precedente. Un ritmo di crescita invariato anche nei festivi, quando si raggiungono i 300mila passeggeri.

È quanto emerge nel Bilancio di Sostenibilità 2018 di Trenord, redatto secondo le linee guida del GRI -

NOTIZIARI

Global Reporting Initiative, che certifica una volta di più la costante crescita dei passeggeri del trasporto ferroviario lombardo: nel 2018 ogni giorno hanno utilizzato quotidianamente il treno 150mila viaggiatori in più rispetto al 2011, anno di nascita di Trenord.

Numeri significativi, che rendono sempre più importante il valore reso da Trenord allo sviluppo sostenibile del territorio: nel 2018 in Lombardia il treno ha consentito di risparmiare l'emissione di 1,5 milioni di tonnellate di CO₂, che corrisponde a oltre 13milioni di euro di costi sociali evitati. Oltre 139milioni di viaggi in auto sulle strade sono stati risparmiati grazie al servizio capillare di Trenord, che raggiunge più di 420 stazioni in Lombardia.

Questi i principali temi che emergono dal Bilancio di Sostenibilità 2018 di Trenord, accompagnato da una nota a firma della presidente, F. SANTINI, e dell'amministratore delegato, M. PIURI: "Il binomio treno-sostenibilità è l'essenza della nostra "mission" – affermano. È un orizzonte che tutta l'azienda condivide e trasmette al proprio interno e verso le comunità locali, raggiunte dalle oltre 2.500 corse effettuate ogni giorno – su treno e su bus – su circa 2mila chilometri di rete. Questa capillarità, in un'area vasta e complessa come la Lombardia, fa del treno la migliore risposta al bisogno di mobilità. Il treno non è solo economico, ecologico e veloce. Il treno è il più economico, il più ecologico, il più veloce".

- *Una Regione che si muove sempre più su rotaia*

Come detto, il record assoluto, con oltre 803mila passeggeri giornalieri, si registra il venerdì, quando agli spostamenti massivi per studio e lavoro si aggiungono gite fuori porta del fine settimana o il rientro a casa di studenti e professionisti "fuori sede". Il sabato i passaggi sui treni lombardi sfiorano i 379mila e la domenica i 300mila.

La costante è che passeggeri crescono costantemente: rispetto al 2014 sono cresciuti del 14,3% nei fe-

riali, del 22,2% la domenica e nelle festività.

Il treno è l'unico mezzo di trasporto usato dal 41% dei clienti Trenord. Prima o dopo il viaggio su rotaia, il 31% si sposta anche in auto; il 26% in metropolitana; il 16% con un altro mezzo del trasporto pubblico locale; il 2% la bicicletta.

- *Passeggeri sempre connessi: ogni giorno 50mila accessi all'App Trenord*

Intermodale è sempre on line: il passeggero di Trenord è sempre più propenso a usare la tecnologia per gestire il proprio viaggio. Nel 2018 l'App Trenord è stata installata su 422mila nuovi dispositivi, in aggiunta agli oltre 1,2milioni di download precedenti.

Disponibile gratuitamente su Apple Store e Google Play, l'applicazione ha registrato 196mila utenti unici ogni mese e oltre 50mila utenti connessi al giorno.

A questi contatti si aggiungono quelli sul sito trenord.it – disponibile per desktop e in versione mobile – che nel 2018 ha registrato 7,9 milioni di utenti unici e 58 milioni di pagine visualizzate.

- *Ogni giorno 380mila viaggi in auto in meno sulle strade*

Meno traffico, meno emissioni nocive: nel 2018 grazie al treno ogni giorno si sono registrati 380mila viaggi in auto in meno sulle strade lombarde, evitando l'emissione di 4.200 tonnellate di CO₂.

Per evidenziare il valore sostenibile del treno, Trenord ha dato vita al progetto Green Train, la "fogliolina verde" che nel negozio digitale mostra al cliente quanto vale il suo viaggio in termini di emissioni rispetto all'auto. Per esempio, Green Train permette di scoprire che scegliendo il treno anziché l'auto per un viaggio da Milano Cadorna a Como Nord Lago si evita l'emissione di 2,3kg di CO₂.

- *Con il nuovo orario meno soppressioni e più puntualità*

L'orario invernale" introdotto il 9

dicembre 2018 ha invertito una tendenza di progressivo deterioramento delle performance del servizio che si è registrata durante l'anno, a causa di limiti strutturali del sistema ferroviario lombardo: un'infrastruttura al limite della capacità nei nodi principali e la vetustà della flotta.

Le circoscritte rimodulazioni del servizio introdotte dal nuovo orario – in particolare, la sostituzione con bus di 139 corse con meno di 50 passeggeri – hanno ottenuto l'obiettivo di ridare affidabilità al sistema riducendo le soppressioni giornaliere – da 120 a 40, di cui solo lo 0,4% per problemi inerenti il materiale rotabile – e di riportare la puntualità oltre la soglia dell'80%.

- *321 assunzioni, 13 scuole per capitreno e macchinisti*

Nel corso dell'anno l'azienda ha compiuto 321 assunzioni: le figure professionali più ricercate sono state quelle di capotreno, macchinista, manutentore e addetto alla biglietteria. Il 50% dei neo assunti ha meno di 30 anni.

Nel 2018 Trenord ha continuato ad avviare e gestire campagne di reclutamento. L'impegno nel processo di selezione ha permesso di avviare durante l'anno 13 scuole professionali (6 per capitreno e 7 per macchinisti) che hanno coinvolto oltre 270 allievi (*Comunicati Stampa SEC Spa per Trenord*, 11 giugno 2019 e 14 giugno 2019).

Toscana: sicurezza di esercizio in ferrovia

Ferroviana Italiana S.p.A., Gestore della infrastruttura ferroviaria della Regione Toscana, ha appaltato la realizzazione del Sistema ERTMS/ETCS Livello 2 Baseline 3, conforme al set di specifiche #3 (ETCS baseline 3 R2) dell'Annex A della STI CCS annessa al Regolamento UE 2016/919 nell'ambito dello Schema di Contratto per l'Esecuzione in appalto delle prestazioni per la progettazione, realizzazione, installazione, verifica nel Trial Site, del Sottosistema di Terra (SST) del Sistema ERTMS/ETCS Li-

NOTIZIARI

vello 2 Baseline 3 e Rete Radio GSM-R (Fig. 1) da implementare sugli impianti A.C.E.I. I/019 Tipo semplificato-Telecomandati in DCO, sui Passaggi a Livello UNIFER 11117 esistenti sulle linee ferroviarie Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. È compresa la realizzazione dell'Impianto di Rilievamento Temperatura Boccole e l'Impianto di Comando e Controllo di liberazione della chiave dei Passaggi a Livello Campestri chiusi con sbarretta e chiave all'utente. Sono inoltre inclusi il supporto alla definizione delle Specifiche Funzionali e di Sistema (già redatte in forma preliminare, da RFI con il Committente LFI/TFT) e l'omologazione del Sistema di Sicurezza ERTMS/ETCS Livello 2 Baseline 3 TSI 2016 set #3".

La realizzazione dell'opera, finanziata con Fondi della Regione Toscana dopo l'espletamento della gara con evidenza pubblica, è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo

di Imprese costituito tra Alstom Ferroviaria S.p.A. (capogruppo), Thales Italia S.p.A., Elettri-Fer srl e SICE di Rocchi Roberto & C. snc.

Per consentire la messa in servizio del Sistema ERTMS/ETCS Livello 2 e Rete Radio GSM-R sarà pianificata un'adeguata campagna di test e verifica dei Requisiti Funzionali e di Sistema, analizzate dai tecnici di LFI in collaborazione con la SO Programma Nazionale ERTMS di RFI per l'applicazione del Sistema di Sicurezza su una linea regionale con la presenza di passaggi a livello automatici di linea. Questi test dovranno prevedere scenari mono e multi treno.

È stato individuato un tratto di linea della Ferrovia Arezzo-Stia, tratta compresa tra le Stazioni di Bibbiena-Poppi-Porrena, denominata "TRIAL SITE", (Le stazioni sono parte integrante del Trial Site), dove verranno espletati i test. Gli scenari delle corse prova, insieme ai test di laboratori,

dovranno coprire tutte le situazioni operative e di funzionamento, a regime e in degrado, del sottosistema di terra e del sottosistema di bordo, nonché verificare la corretta integrazione fra i due sottosistemi.

Nell'ambito del presente appalto rientrano gli oneri di pianificazione delle corse prova e del coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nella loro esecuzione.

Dovrà essere completata tutta la documentazione necessaria ai fini della messa in servizio ed omologazione del sistema ERTMS/ETCS L2 BL3, nel sotto sistema di terra e rete radio GSM-R secondo le linee guida ANSF vigenti e s.m.i. [Nota ANSF n° 007531/2017 del 06/07/2017 ed allegato Linee guida ANSF n° 1/2017 del 20/06/2017]

In particolare dovranno essere prodotti, secondo le Norme CENELEC, i Safety Case di prodotto, di ap-

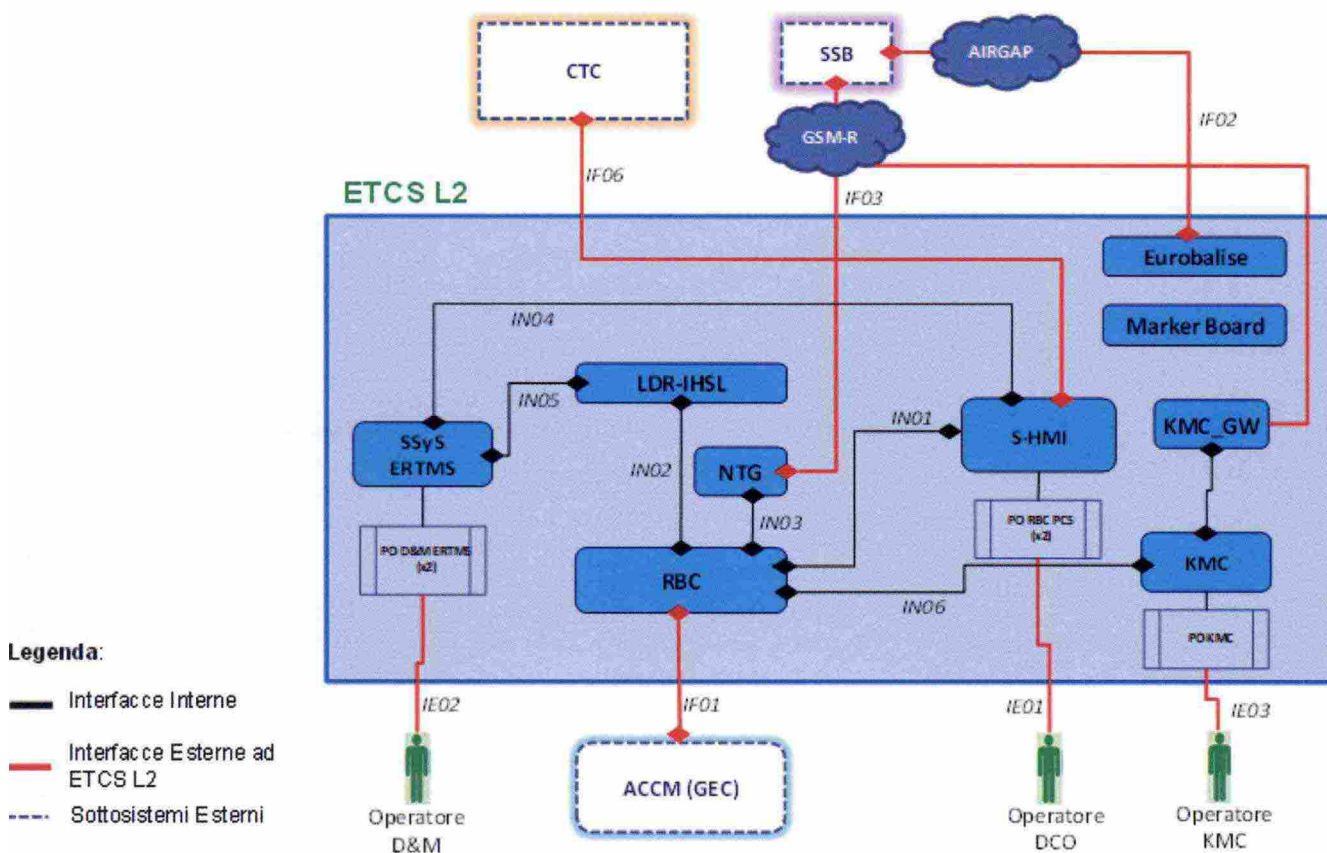


Fig. 1 - Architettura Sistema ERTMS/ETCS L2 - Schema Logico.

(Fonte: Comunicato CIFI)

NOTIZIARI

plificazione Generica e di applicazione Specifica di del Sistema.

L'attrezzaggio delle linee ferroviarie gestite da LFI S.p.A. prevede un posto centrale nella Stazione di Pesciola (Fig. 2) dove la postazione operatore DCO è costituita dall'integrazione del Sistema ACCM (SMR 400 di Alstom) con RBC e CTC, le postazioni operatore DCO permetteranno il comando e controllo degli enti di campagna quali Passaggi a Livello Automatici, Passaggi a Livello Campestri chiusi con Sbarrette e Chiavi all'utente e RTB, inoltre sarà modificato l'impianto BCA con l'inserimento del tasto condizionato.

- *Il progetto ha come peculiarità l'assenza di segnali luminosi.*

L'opera è completata con la realizzazione di una Rete Radio GSM-R con tecnologia NOKIA Flexi Multiradio A10 interfacciata con l'MSC esistente di RFI presso il NOC di Roma Tuscolana.

LFI S.p.A. ha stipulato con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. una convenzione per l'utilizzo della Rete Radio GSM-R, in quanto RFI è il detentore dell'Autorizzazione generale rilasciata nel 2002 dall'allora Ministero delle Comunicazioni, ed ha ottenuto il nulla osta all'estensione della copertura radiomobile e dei servizi GSM-R sull'asset ferroviario gestito dal MISE nel 2014 (*Comunicato CIFI*, 10 giugno 2019).

TRASPORTI URBANI

Lombardia: CityTech porta in Italia la nuova frontiera della "Urban Mobility"

Cornice dell'evento sarà lo spazio Luiss Hub di Porta Nuova. The Aviary Project presenta gli scenari del futuro attraverso la mobilità urbana aerea: tante occasioni di confronto per i "players" e i prestigiosi partners della manifestazione. Il nuovo appuntamento è fissato per il prossimo 20 e 21 novembre a Milano, l'evento B2B che indaga a 360° le



(Fonte: Comunicato CIFI)

Fig. 2 - Rendering del nuovo posto centrale di Arezzo-Pesciola.

nuove frontiere tecnologiche legate alla mobilità del futuro.

Novità della settima edizione dell'evento, organizzato da Clickutality on Earth, è la collaborazione con la LUISS Business School, hosting partner di Citytech 2019, che aprirà le porte del Milano Luiss Hub, ex spazio industriale ristrutturato in chiave contemporanea a pochi passi dalla stazione Garibaldi, nel cuore pulsante dell'"innovation district" di Porta Nuova. La location, in linea con il tema di sviluppo e riqualificazione urbana in chiave smart affrontato da Citytech, ospiterà diversi workshop tematici e due aree espositive, una interna ed una esterna alla manifestazione, dove i maggiori rappresentanti dei settori mobilità e trasporti, le aziende più tech del mercato e le startup innovative, avranno l'opportunità di inserirsi nei dibattiti e di implementare il proprio business attraverso attività di networking.

Sul fronte delle tematiche, dopo l'Autonomous Driving Arena che ha contraddistinto la passata edizione, Citytech 2019 sarà caratterizzato dalla nuova frontiera dell'innovazione, la mobilità urbana aerea. Grazie alla partnership con The Aviary Project, visionaria realtà inglese, si terrà un workshop "ad hoc" con ospiti internazionali che illustreranno in che modo la "urban air mobility" si stia

diffondendo su larga scala, divenendo sempre più velocemente realtà in diverse aree del mondo.

Un programma conference dal taglio internazionale e ricco di contenuti innovativi affronterà, parallelamente, tematiche legate alla micromobilità, alla mobilità condivisa, elettrica ed autonoma, al MaaS - Mobility as a Service, allo "smart parking & infrastructures", includendo approfondimenti sulla gestione dei "big data" e della "blockchain". Fil rouge dei temi che saranno affrontati durante la manifestazione è lo sviluppo della cultura digitale e delle tecnologie ad essa connesse, sempre più centrali in ogni aspetto della nostra vita e in ogni ambito, come quello della mobilità, che contribuisce a riprogettare il paesaggio urbano e a rendere più agevole la fruizione dei servizi ad esso collegati (*Comunicato Stampa CityTech*, 2 giugno 2019).

Piemonte: Aptis di Alstom in prova a Torino con GTT

Aptis, il bus di Alstom a trazione interamente elettrica, sbarca a Torino per farsi conoscere dal pubblico italiano dopo aver visitato Firenze, Genova, Bologna e Merano. Dal 31 maggio al 6 giugno l'e-bus, guidato dagli autisti di Gtt, il Gruppo Torinese Trasporti, ha circolato in via speri-

NOTIZIARI

mentale come navetta, in servizio completamente gratuito, da Piazza Statuto a Piazza Gran Madre di Dio, su una linea dedicata che attraversa il cuore dell'ex capitale sabauda.

L'iniziativa è stata presentata nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti C. APPENDINO, sindaco di Torino, M. LAPIETRA, assessore ai trasporti città di Torino, M. VIALE, amministratore delegato di Alstom Ferroviaria e G. FOTI, amministratore delegato di Gtt. Al termine della presentazione è stata effettuata una prima corsa di prova con Aptis.

“Concludiamo il tour italiano di Aptis con Torino, una città attenta alla mobilità sostenibile che sta ridisegnando il suo ambiente urbano mettendo i cittadini al centro. Aptis è un autobus totalmente elettrico ed ecologico ispirato al mondo dei tram e permette ai passeggeri di vivere un'esperienza di comfort unica a bordo. Il test di Torino è importante per verificare le performance del mezzo e le sue caratteristiche. Ci auguriamo che gli abitanti e i turisti di Torino abbiano l'opportunità di apprezzare questo innovativo e-bus (Fig. 3), circolando gratuitamente per le strade della città fino al 6 giugno”, ha dichiarato M. VIALE, ammi-

nistratore delegato di Alstom Ferroviaria.

“Torino è un laboratorio di innovazione dove chi intende proporre e testare nuove tecnologie e soluzioni all'avanguardia troverà sempre nell'Amministrazione un interlocutore attento e interessato – sottolinea la sindaco di Torino, C. APPENDINO – Per i cittadini e il territorio vogliamo spostamenti più veloci, meno traffico, un abbattimento dell'inquinamento e una città più vivibile – spiega –. Crediamo nel trasporto pubblico come alternativa all'utilizzo dell'auto privata: stiamo completando il progetto per la linea 2 della metropolitana e lavorando, insieme a Gtt, alla riprogettazione dell'assetto della rete cittadina di bus e tram e all'ammmodernamento della flotta con veicoli accessibili a tutti, più confortevoli e 'green'”.

“Nella città di Torino oltre il 50% dei viaggi con mezzi pubblici avviene già in modalità elettrica, tenendo conto, oltre ai bus elettrici, anche della metropolitana e della rete tranviaria. Se si considera anche la trazione a metano complessivamente il 70% degli spostamenti è a basso impatto ambientale – evidenzia G. FOTI, amministratore delegato di Gtt – Con la Città stiamo proseguendo il lavoro

per sviluppare una rete di trasporto ancora più sostenibile a livello ambientale. Sperimentazioni come quella di Aptis sono importanti per prepararci al futuro”.

Aptis è testato dal personale di GTT, le prove su strada permettendo di raccogliere dei dati sulle prestazioni del mezzo. I passeggeri possono viaggiare gratuitamente a bordo di Aptis ammirando dagli ampi finestrini il paesaggio e i simboli della Torino «magica», da Piazza Statuto a Piazza Gran Madre di Dio ed esprimere il loro gradimento sull'esperienza di viaggio votando a bordo e sui social media con i loro selfie e messaggi per Aptis #iosonoaptis all'account Twitter: @Aptis_Alstom.

Dalla presentazione del prototipo di Aptis nel marzo 2017, quattro veicoli di prova hanno già percorso più di 40.000 chilometri in condizioni operative reali, nelle principali città d'Europa. Queste prove hanno permesso di testare le caratteristiche specifiche di Aptis, in un nuovo contesto urbano, le sue prestazioni di inserimento nei centri cittadini, il grado di autonomia e il sistema di assistenza alla guida.

Aptis è un autobus ispirato al mondo dei tram e permette ai passeggeri di vivere un'esperienza di comfort unica a bordo. Il pavimento ribassato lungo 12 metri e le grandi porte doppie, permettono un'agevole discesa e un accesso facilitato per sedie a rotelle e carrozzine. Grandi finestrini panoramici forniscono una superficie vetrata più grande del 20% rispetto a quella dei bus tradizionali che insieme a un'esclusiva area salottino, ne completano il design. Aptis ha vinto il premio per l'innovazione alla fiera Busworld nel 2017. Alstom ha ricevuto ordini per 12 Aptis da CTS, compagnia di trasporti di Strasburgo (Francia) e recentemente 50 Aptis dall'RATP, l'Ente autonomo dei trasporti parigini, aggiudicandosi un progetto interamente finanziato da Île-de-France Mobilités (Comunicato Stampa GTT, 30 maggio 2019).



(Fonte: Alstom)

Fig. 3 - La cerimonia di avvio della sperimentazione torinese di Aptis.

NOTIZIARI

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: Detassis Autotrasporti in Astre

Astre Italia, parte del network europeo di PMI del trasporto e della logistica, rafforza ulteriormente la propria presenza sul territorio e annuncia l'ingresso nella rete di Astre di Detassis Autotrasporti (Fig. 1), realtà operante nella distribuzione su gomma per clienti nazionali e internazionali.

Attiva dal 1979, Detassis Autotrasporti ha sede a Trento e si rivolge ad aziende italiane e non solo, con servizi che vanno dal trasporto merci con carichi completi e "groupage", alla gestione dell'outsourcing logistico, fino ai trasporti leggeri con gru e sponda idraulica. Con un magazzino di 1500 metri quadrati, l'azienda vanta un parco macchine di 35 mezzi di proprietà, tra cui 17 trattori stradali utilizzati per le tratte internazionali, oltre a motrici e autotreni destinati al servizio Italia. Grazie a un team di circa 45 dipendenti fra autisti, impiegati e magazzinieri, Detassis gestisce clienti nazionali ed esteri, provenienti per lo più da Francia, Olanda e Germania.

Detassis Autotrasporti risponde ai requisiti di ingresso in ASTRE: oltre ad essere una PMI di Trasporti & Logistica autonoma, indipendente, con mezzi e strutture propri, ha anche dimostrato l'intraprendenza e la volontà di contribuire a una realtà in grado di portare benefici a livello individuale e collettivo.

"Sono da sempre convinto che, per realtà imprenditoriali territoriali come la nostra, la vera forza sia rappresentata dalla capacità di fare network – ha spiegato G. DETASSIS, Titolare di Detassis Autotrasporti. – Quando si è presentata l'opportunità di entrare in Astre, non abbiamo quindi avuto dubbi: grazie alla collaborazione offerta dalla rete, possiamo rivolgerci ai nostri clienti con un'offerta ancora più capillare ed efficiente. Siamo certi di aver trovato in Astre un modello di business vincente, che ci consentirà di migliorare

ulteriormente la nostra presenza sul mercato."

"L'ingresso di Detassis Autotrasporti (Fig. 4) in Astre rappresenta un ulteriore passo verso l'obiettivo di offrire una soluzione che coniughi la flessibilità della PMI e la potenza di un grande gruppo – ha dichiarato G. GRASSI, Incaricato Sviluppo Italia di Astre. – Essere stati scelti da una realtà che opera in un territorio strategico come quello del Nord Est Italia conferma come il nostro modello di aggregazione offra un valore aggiunto concreto alle aziende associate, rendendole più competitive grazie a una razionalizzazione della movimentazione merci altrimenti impossibile per la singola realtà." (Comunicato Stampa Astre, 10 giugno 2019).

Emilia Romagna: Convegno **FederMetano**

"Ridurre i pedaggi autostradali per i mezzi commerciali alimentati con carburanti meno inquinanti come il GNL è un'iniziativa che il Governo deve mettere in campo al più presto per accelerare la transizione verso un sistema dei trasporti a minore impatto ambientale". E' l'appello lanciato da M. MARCIANI, presidente del Freight Leaders Council, intervenuto oggi al convegno "LNG: la solu-

zione green per il trasporto pubblico e merci" organizzato da **Federmetano** nell'ambito di Autopromotec 2019 – "Tagliare i costi di esercizio per le aziende virtuose, come ha già fatto il Governo tedesco con un'iniziativa analoga, è un segnale forte per spingere gli operatori al rinnovo del parco veicolare – ha sottolineato MARCIANI – in modo molto più efficace dei semplici contributi "una tantum".

La proposta del presidente del Freight Leaders Council è contenuta nel Quaderno 28 "Il GNL in Italia, per un trasporto sostenibile" che l'associazione che riunisce i maggiori player della logistica ha presentato nei giorni scorsi. Il volume, scaricabile gratuitamente dal sito www.freightleaders.org, dimostra che il gas liquefatto è già una soluzione percorribile per rendere il parco circolante eco-compatibile. In Italia sono 44 le stazioni di rifornimento di GNL in funzione, che servono un parco di circa 2.000 veicoli. Anche la rete europea si sta attrezzando per rifornire i circa 6.000 camion immatricolati in Europa: sono già attivi 150 impianti in 13 diversi paesi e a breve anche Polonia e Bulgaria inaugureranno le prime stazioni di servizio. Rispetto al gasolio, il carburante più utilizzato oggi nel trasporto pesante, il GNL offre anche un altro vantaggio: il prez-



(Fonte: Astre)

Fig. 4 - La flotta di autocarri di Detassis.

NOTIZIARI

zo. Le analisi presenti nel Quaderno dimostrano che il GNL costa il 43% in meno del diesel (dati 2017) al netto del rimborso dell'accisa previsto per il trasporto commerciale.

“Sono cinque le priorità sui cui il FLC ritiene indispensabile porre l'accento per sostenere l'utilizzo di questo carburante e renderlo vantaggioso per l'ambiente e gli operatori – ha concluso MARCIANI – Mettere a punto un piano nazionale che regoli rifornimento e distribuzione di GNL, un regime fiscale determinato per legge, spingere il rinnovo del parco veicoli, sostenere la produzione dei biocarburanti e l'uso del GNL per le navi” (*Comunicato Stampa Freight Leaders Council*, 24 maggio 2019).

INDUSTRIA

Nazionale: FSI ed IBM, per migliorare la customer experience attraverso l'intelligenza artificiale

Ferrovie dello Stato Italiane e IBM stanno lavorando alla creazione di una nuova piattaforma digitale per fornire servizi più efficienti ai viaggiatori e migliorare la “customer experience”. Grazie a una nuova soluzione cognitiva basata su cloud, il più grande operatore ferroviario in Italia sarà in grado di fornire ai clienti servizi di assistenza, ventiquattro ore al giorno, in modo più efficace.

Le tecnologie digitali stanno cambiando radicalmente il modello di business degli operatori di viaggio, portando ad una convergenza tra fisico e digitale. Per rimanere rilevanti ed evolvere al passo con le aspettative dei viaggiatori in continuo cambiamento, le aziende di trasporto devono essere in grado di offrire un'esperienza personalizzata e più reattiva, indipendentemente dal modo in cui il viaggiatore sceglie di essere coinvolto.

Nell'ambito del suo percorso di trasformazione digitale, iniziato già diversi anni fa con la divisione di IBM Services, FS Italiane, con que-

sto nuovo progetto, offrirà ai propri clienti un “compagno di viaggio” sempre disponibile a supportare le loro esigenze. La nuova soluzione di intelligenza artificiale, in grado di comunicare in linguaggio naturale, potrà fornire consigli personalizzati attraverso un assistente virtuale. Infatti, in base alle preferenze dei viaggiatori anche in termini di esperienze di acquisto, l'assistente virtuale sarà in grado di proporre agli utenti offerte personalizzate velocizzando e semplificando la scelta e l'acquisto, e in caso di eventi imprevisti reagire fornendo una soluzione o dei suggerimenti.

Abilitata da IBM Watson Assistant, Watson Natural Language Understanding, Watson Classifier e Watson Tone Analyzer disponibili su cloud IBM, la nuova soluzione è realizzata per consentire ai clienti un'esperienza di viaggio digitale integrata con una pianificazione del proprio itinerario senza soluzione di continuità e con una biglietteria disponibile attraverso tutti i canali, ricevendo risposte rapide alle proprie domande.

“Cerchiamo di offrire ai nostri clienti un'esperienza di viaggio di altissimo livello”, ha sottolineato G. CASTELLI, Presidente del Gruppo FS Italiane. “L'azienda ha pianificato di investire 6 miliardi di euro in tecnologia nel Piano industriale 2019-2023 per consentire una trasformazione digitale dei nostri business”, ha aggiunto. “Stiamo studiando in particolare come le soluzioni di IA all'avanguardia possano offrire esperienze di viaggio personalizzate ai nostri clienti, che sono sempre più alla ricerca di viaggi integrati, senza soluzione di continuità e con consigli di viaggio su misura.”

“Le tecnologie esponenziali oggi a nostra disposizione”, afferma E. CEREDA, presidente e AD di IBM Italia “permettono ad aziende lungimiranti come FS Italiane di ampliare e migliorare i loro modelli di business, offrendo ai loro clienti servizi sempre più evoluti. La “digital reinvention” sostenuta dalle potenzialità dell'intelligenza artificiale e del cloud,

offre grandi opportunità all'Italia per crescere in termini di efficienza e produttività. FS Italiane sta cogliendo queste opportunità, proseguendo il suo percorso innovativo per sé e per il Paese.”

Inoltre, la nuova piattaforma cognitiva darà agli operatori di FS Italiane una percezione aggiornata e tempestiva dei servizi offerti ai clienti, per poter reagire in tempo reale ad eventuali esigenze o suggerimenti espressi o per avere una rapida reazione attraverso strumenti di configurazione delle promozioni. La piattaforma aumenterà inoltre l'efficacia delle campagne di promozione, fornendo ai clienti una consulenza personalizzata sulle offerte disponibili.

Ferrovie dello Stato Italiane è la principale azienda di trasporti in Italia con 58 miliardi di euro di investimenti nel piano industriale 2019-2023. Il Gruppo contribuisce al volume complessivo degli investimenti nel Paese e sostiene lo sviluppo e il miglioramento dei settori dei trasporti, delle infrastrutture, della logistica e del turismo. Il fatturato operativo di FS Italiane è cresciuto a 12 miliardi di euro nel 2018, producendo un EBITDA di 2,5 miliardi di euro con un risultato netto di 560 milioni di euro. Il Gruppo FS Italiane impiega circa 83.000 persone che operano, in Italia e all'estero, con circa 10.000 treni e 200 milioni di autobus/chilometri al giorno. Nel 2018 il Gruppo FS Italiane ha trasportato 1 miliardo di persone e 50 milioni di tonnellate di merci.

Leader nell'innovazione da 108 anni, IBM opera in 170 paesi con 380 mila dipendenti offrendo a ogni settore d'industria la tecnologia e gli strumenti per la trasformazione digitale dei modelli di business. All'attività di Ricerca e Sviluppo, l'azienda destina ogni anno 6 miliardi di dollari con il lavoro di 12 centri e oltre 8500 scienziati. Ciò assicura il primato, ininterrotto dal 1993, nella classifica dei brevetti depositati negli Stati Uniti. Nel solo 2018 sono saliti a quota 9100, oltre tremila dei quali dedicati all'intelligenza artificiale, al cloud, alla “blockchain” e al “quan-

NOTIZIARI

tum computing" (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 18 giugno 2019).

**Emilia Romagna:
Il nuovo impianto
di Wagh Group termina
lo start up a Calcinatè**

Wagh Group ha avviato un nuovo impianto per la produzione di traverse in calcestruzzo nell'unità produttiva di Calcinatè. Con questo risultato, Wagh dimostra il proprio "know how" offrendo un prodotto di punta per tecnologia, qualità, affidabilità e contenimento dei costi di prodotto con l'ottimizzazione del rapporto produzione/ore uomo.

Da 60 anni infatti, Wagh Group investe nella ricerca e nell'innovazione e questo nuovo impianto, del tipo a carosello, è perfettamente in linea con questa filosofia. È una vera evoluzione della produzione di traverse in calcestruzzo, in linea con i parametri dell'Industria 4.0 studiata, progettata e realizzata da Wagh - OLM Division.

L'impianto è stato installato in un capannone di circa 2500 m² e impiega complessivamente una squadra di 13 persone nelle varie fasi del processo. La capacità produttiva è di 1400 traverse in un turno di 8 ore lavorative.

Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono all'avanguardia: si tratta di un impianto scalabile, cioè nel quale è possibile aggiungere parti per aumentare la capacità produttiva, tramite l'installazione di nuove macchine e con investimenti mirati. Altra caratteristica di rilievo è la flessibilità produttiva: in automatico, l'impianto è in grado di produrre e gestire differenti tipologie di traverse durante lo stesso turno di lavoro, senza fermi macchina.

Inoltre è dotato di sistema di registrazione passiva RFID MOBY, utilizzato per registrare e tracciare, per ogni tipologia di cassero, i parametri di tesatura del relativo processo produttivo, la quantità di calcestruzzo, il ciclo di svitatura e il processo di maturazione. In questo modo, è possibile registrare i parametri di produzio-

ne di ogni singola traversa e avere un controllo di qualità continuo. A questo si affianca un progetto di manutenzione predittiva che ha l'obiettivo di garantire un'agevole gestione dei costi e la programmazione degli interventi di manutenzione.

Wagh Group costruttore degli impianti di produzione e produttore di traverse e traversoni in calcestruzzo (sono oltre 70 nel mondo gli impianti Wagh Group installati): ha così una esperienza e un controllo totale sul "know how" di processo e prodotto e questo le consente di garantire la qualità del prodotto e la efficienza produttiva.

Con il nuovo impianto avviato a Calcinatè, Wagh Group conferma la sua conoscenza nella produzione e gestione di impianti Carosello e Long Line così come la capacità di accompagnare i propri partners nella scelta più adeguata alle loro esigenze (*Comunicato Stampa Wagh Group*, 10 giugno 2019).

**Nazionale: trend discendente
per la produzione automotive
in Italia (-10,9%)**

Secondo i dati preliminari di ANFIA, ad aprile 2019 la produzione domestica di autovetture in Italia risulta in calo del 22% rispetto ad aprile 2018.

Nel primo quadrimestre dell'anno in corso, la produzione di autovetture registra una flessione del 19%.

A maggio 2019, il mercato italiano dell'auto ha riportato una diminuzione delle vendite dell'1%. I primi cinque mesi del 2019 chiudono con segno negativo: -4%. A maggio, le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 26%, con volumi in flessione del 6%. Negli altri comparti, presentano un segno positivo nel periodo gennaio-maggio 2019 soltanto i veicoli commerciali leggeri (+6%, con una crescita del 5% a maggio) e i rimorchi leggeri (+2%, e un incremento del 4,5% nel mese), mentre risultano in flessione gli autocarri (-8%, nonostante il +5% di maggio), gli autobus (-8%, con un calo del 15% a

maggio) e i rimorchi e semirimorchi pesanti (-7%, mentre nel mese la flessione è del 16%).

A marzo 2019, il valore delle esportazioni di autoveicoli dall'Italia è di 2 miliardi di Euro, il 4,8% del totale esportato, e risulta in calo del 5,4%. L'import di autoveicoli vale, invece, 3,35 miliardi di Euro (-5,2% rispetto a marzo 2018), pari al 9,1% del totale importato in Italia. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17%, seguiti da Francia e Germania, rispettivamente con una quota del 14,5% e del 13%.

In Italia, l'indice della produzione industriale nel suo complesso (corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 20, contro i 19 di aprile 2018 (è escluso il comparto Costruzioni)). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100.) diminuisce dell'1,5% ad aprile 2019.

"La produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme (Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici)), registra a marzo un calo tendenziale del 10,9%, che fa seguito alle flessioni già riportate nel primo trimestre del 2019 e nell'ultimo trimestre del 2018 - dichiara G. GIORDA, Direttore di ANFIA. Anche il secondo trimestre dell'anno, quindi, si apre con il segno meno, portando a una chiusura del quadrimestre in ribasso del 9,9%.

La produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (Codice Ateco 29.3, non include pneumatici) riporta nuovamente, come già a febbraio e marzo, un segno negativo nel mese di aprile (-8,7%) e anche nel cumulato (-7,5%)".

A marzo, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto risultano in calo

NOTIZIARI

del 14,7%, per effetto del decremento degli ordinativi interni (-19,3%) e degli ordinativi esteri (-10%). Nei primi tre mesi dell'anno, gli ordinativi registrano una flessione dell'8,9% (-15,7% e -2,6% le rispettive componenti interna ed estera). Anche il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una diminuzione nel mese dell'8%, a causa della componente interna in calo del 17,4%, mentre la componente estera chiude a +2%. Nel periodo gennaio-marzo 2019 l'indice del fatturato registra un decremento del 5,6%, con una componente interna in diminuzione del 13,8% (+2,8% il fatturato estero).

Gli ordinativi (dati grezzi. I dati aggiornati a febbraio saranno pubblicati da Istat il 14 giugno 2019. 5 Dati grezzi. I dati aggiornati a febbraio saranno pubblicati da Istat il 14 giugno 2019) per il settore automotive nel suo complesso risultano in calo dell'11,6% a marzo (risultato di una componente interna in calo del 10,5% e di una componente estera in calo del 13,3%). Nei primi tre mesi del 2019 gli ordinativi diminuiscono del 10,7% (-12,9% nel mercato interno e -7,8% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), invece, presentano una flessione del 3,6% nel mese di marzo (-4,4% la componente interna e -2,4% la componente estera) e del 2,5% nel primo trimestre del 2019 (-1,8% la componente interna e -3,4% la componente estera).

Il fatturato del settore automotive, infine, riporta un calo del 14,7% a marzo (-21,7% il fatturato interno e -2,6% quello estero). Nei primi tre mesi del 2019 il fatturato è in calo del 12,3% (-16,8% il fatturato interno e -5,7% quello estero). Per l'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), il fatturato diminuisce dell'1,9% nel mese (-2,8% sul mercato interno e -0,1% sui mercati esteri) e dello 0,1% nel periodo gennaio-marzo 2019 (-0,8% sul mercato interno e +1,1% sui mercati esteri) (*Comunicato Stampa Anfia*, 10 giugno 2019).

VARIE

**Veneto: precisazioni
sull'impatto ambientale
del comparto crocieristico
a Venezia**

In tema di eco-sostenibilità, l'Autorità di Sistema Portuale rende noto che la programmazione della sua attività si basa esclusivamente su analisi e valutazioni ufficiali emesse da istituti pubblici. A questo proposito, ARPAV, nell'ambito del Progetto API-CE, ha stimato le emissioni in atmosfera del comparto portuale, comprendendo nelle sue analisi sia il traffico turistico sia il traffico merci. Fin dalle prime rilevazioni, pubblicate a settembre 2013 e poi confermate negli anni, è emerso che il traffico portuale pesa in termini di polveri sottili (PM 2,5) per il 2% circa sulle emissioni complessive "respirate" in città nel periodo invernale e per l'8% nel periodo estivo.

Va detto, inoltre, che in forza dell'accordo Venice Blue Flag, del quale l'AdSP è promotrice fin dal 2007, le compagnie armatrici operanti nel settore della crocieristica a Venezia si impegnano volontariamente a utilizzare carburanti con contenuto di zolfo inferiore allo 0,1% in massa sin dall'entrata in laguna e nel corso di tutte le fasi di manovra. Dal 2019 tale autolimitazione si estende anche ai rimorchiatori coinvolti nella manovra. Sempre ARPAV ha riportato ufficialmente che il cambio di carburante ha consentito una riduzione del 46% delle polveri sottili dell'intero comparto crocieristico.

Per ampliare l'area di rilevazione sulle emissioni in atmosfera e migliorare la quantità e la qualità dei dati raccolti, AdSP ha recentemente finanziato una nuova centralina di monitoraggio a Fusina che sarà gestita da ARPAV e permetterà di rilevare le emissioni dei traghetti. L'autorità mantiene, inoltre, la centralina di monitoraggio di Rio Novo, sempre gestita da ARPAV. Tutti i dati registrati sono anche trasferiti periodicamente alla Capitaneria di Porto affinché vengano verificati.

Infine, si ricorda il fondamentale apporto dell'AdSP nei progetti di sviluppo della rete di stoccaggio e di distribuzione di gas naturale liquefatto, finalizzati a decarbonizzare l'intera catena logistica e il traffico navale (*Comunicato Stampa dell'Ufficio Stampa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale*, 5 giugno 2019).

**Lombardia: "Binari Gentili",
inclusione e diversità,
valore aggiunto per aziende
ed istituzioni**

Promuovere l'inclusione come opportunità di crescita e arricchimento e valorizzare i talenti, anche quelli più nascosti, per ottenere migliori risultati in termini economici, di competitività e di immagine. Inclusione e valorizzazione dell'individualità sono principi fondamentali per FSI, costantemente impegnata nella realizzazione di un progetto di mobilità in grado di favorire l'integrazione degli aspetti sociali e ambientali nelle proprie strategie economico-finanziarie. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica, infatti, è sempre più elemento cruciale che orienta tutte le attività del Gruppo FSI.

"L'inclusione è un fondamentale valore etico, oltre che leva economica", ha dichiarato G. CASTELLI, Presidente di FSI. "FS Italiane è costantemente impegnata nel rafforzare la diversità, valorizzando al meglio il contributo di tutte le persone che lavorano nelle società del Gruppo. Inoltre, FS Italiane lavora per trasformare la mobilità condivisa e collettiva in Italia, rendendola sempre più integrata e sostenibile al fine di migliorare la qualità della vita delle persone nel nostro Paese. La consapevolezza del valore delle diversità consente alle aziende di sviluppare idee innovative, osservando il mercato da nuove prospettive e punti di vista. Per questo motivo diventa sempre più urgente educare le persone al rispetto della diversità e dell'individualità, prevedendo percorsi di formazione dedicati".

NOTIZIARI

Ferrovie dello Stato Italiane, in collaborazione con l'Istituto M. Negri, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi di Milano e Auticon Italia, ha organizzato Binari Gentili, la serata dedicata a ricerca scientifica, formazione e impresa sociale per avviare un dialogo tra le Istituzioni scientifiche e accademiche che valorizzano la diversità per raggiungere gli obiettivi aziendali.

All'incontro, oltre a G. CASTELLI Presidente del Gruppo FS Italiane, hanno partecipato G. REMUZZI, Direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche M. NEGRI, F. RESTA, Rettore del Politecnico di Milano, F. BILLARI dell'Università Bocconi di Milano e A. BALESTRAZZI CEO di Auticon Italia.

FS Italiane collabora con Enti e associazioni per avviare progetti e iniziative sociali nelle aree ferroviarie. Il Gruppo, infatti, possiede un esteso patrimonio immobiliare parzialmente non utilizzato, costituito da stazioni, caselli e sedimi ferroviari. Sono circa 500 in tutta Italia le stazioni imprese concesse in comodato a diverse realtà nazionali (Enti locali, associazionismo, eccetera), con effetti positivi sul decoro degli ambienti e sulla rivitalizzazione del contesto urbano di riferimento. Per garantire il diritto alla mobilità a tutti i cittadini, il Gruppo è anche impegnato nella progressiva eliminazione delle barriere architettoniche e nell'offerta di servizi di assistenza alle persone a ridotta mobilità. In particolare, RFI ha lanciato l'app Sala Blu+ per richiedere assistenza, direttamente dal proprio smartphone, per una delle oltre 300 stazioni gestite dal servizio Sala Blu (*Comunicato Stampa FSI*, 11 giugno 2019).

Lazio: soluzioni innovative nel settore del trasporto ferroviario realizzate da giovani imprese

Si è conclusa la sfida "Digitale per la Mobilità", lanciata da Ferrovie dello Stato Italiane alle giovani imprese e agli innovatori, attraverso il programma di "open innovation" della Regione Lazio. Obiettivo della "challenge", trovare soluzioni inno-

vative per risolvere problematiche legate alla mobilità.

L'iniziativa rientra nel programma strategico di "open innovation" che la Regione Lazio ha attivato da tempo. Si tratta infatti della nona "challenge" finora conclusa con l'obiettivo di mettere in connessione le grandi imprese già attive sui mercati con le energie, la creatività e la competenza di talenti e startup. Un modo per offrire alle giovani imprese che hanno sede o svolgono la propria attività nel Lazio l'opportunità di raggiungere potenziali investitori e aprirsi a nuovi mercati e al tempo stesso un'occasione per le grandi aziende di intercettare idee innovative che difficilmente possono essere sviluppate all'interno.

Le "challenge" della Regione Lazio si svolgono tutte negli Spazi Attivi di Lazio Innova, dove le giovani imprese presentano la loro innovazione alle grandi aziende nazionali con programmi e progetti che riguardano tutti i settori, dall'intelligenza artificiale e i big data alla mobilità intelligente e sostenibile, dall'IoT (Internet of things) alle nuove tecnologie applicate in ambiti tradizionali.

In particolare, questa competizione ha messo al centro il rapporto tra viaggiatori, infrastruttura e treno, nel tentativo di migliorare efficienza ed efficacia del servizio e, al contempo, garantire una migliore qualità della vita alle persone. Si tratta del primo passo della collaborazione tra Ferrovie dello Stato Italiane e Regione Lazio.

Le sei giovani imprese in gara si sono sfidate in due mesi di ideazione e di studio di fattibilità dei progetti, sostenute in un percorso di "mentorship" dai tutor di Lazio Innova, di Ferrovie dello Stato Italiane e di Digital Magics.

L'evento conclusivo si è svolto a Roma presso Wegil e ha visto, tra gli altri, la partecipazione dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio G. P. MANZELLA, del Responsabile Innovazione Ferrovie dello Stato Italiane F. Stivali, dello Chief Information Officer di Trenitalia D.

GISMONDI e di Digital Magics, partner della challenge.

"Questa collaborazione con Ferrovie dello Stato s'inserisce nel programma di challenge organizzate dalla Regione Lazio per provare ad avvicinare innovatori e startup alle grandi aziende del territorio. Quello delle "sfide" è un modo moderno e efficace per valorizzare idee che possono contribuire a migliorare la qualità della vita di tutti noi e diventare business importante per aziende che si affacciano sul mercato. È parte di un impegno per l'innovazione e per l'impresa innovativa che è fra le priorità della nostra azione amministrativa. Un impegno che ha preso le forme del programma "StartupLazio!" al quale Lazio Innova, l'agenzia di sviluppo regionale, collabora la propria capacità organizzativa", ha commentato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico G. P. MANZELLA.

"Il Gruppo FS Italiane è costantemente impegnato per garantire servizi di qualità alle persone e per rendere in Italia più integrata e sostenibile la mobilità condivisa e collettiva", dichiara F. STIVALI, Responsabile Innovazione di FS Italiane. "Per FS Italiane, quindi, è sempre più importante aprirsi all'esterno per intercettare idee innovative, ampliando il network dell'innovazione ed entrando in contatto con giovani imprese e startup impegnate nello sviluppo di progetti dedicati alla mobilità integrata. In quest'ottica di "open innovation", la challenge promossa in collaborazione con Lazio Innova costituisce una grande opportunità per FS Italiane di innovazione dei servizi offerti alle persone e al territorio".

La startup vincente Guardian ha ricevuto in premio 10mila euro, mentre a tutti i partecipanti è stata offerta la possibilità di avviare rapporti commerciali e di sinergia con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, contribuendo a sviluppare per l'Italia un grande progetto di mobilità e logistica integrata (*Comunicato Stampa Regione Lazio*, 10 giugno 2019).